Magaly Arocha Rivas

pittrice figurativa





Oltre il Doppio



MANUELA E MARIA LUISA (2024)
OLIO SU TELA, 70X50 CM PER TELA

La serie pittorica Oltre il doppio nasce dall'esigenza dell'artista di raccontare il rapporto gemellare a partire dalla sua esperienza sino a diventare metafora e pretesto per trattare il tema dell'appartenenza, dell'individualità, della connessione, focalizzando l'attenzione sulla riappropriazione dell'identità. Aspetti contrastanti si fondono in ciascuna tela di ogni trittico, dando vita a scatti di vita quotidiana non tanto nelle pose quanto più negli atteggiamenti e nella capacità espressiva delle figure.







DIOSCURI AL FEMMINILE (2024)

OLIO SU TELA, 70X50 CM PER TELA

La posizione delle figure nel quadro, insieme ai giochi di colore e profondità, rivelano sì un sentimento d'affetto e un senso di protezione reciproca, ma anche e nondimeno il bisogno di indipendenza del singolo, la necessità di costruirsi un'identità che non prescinda simbioticamente da quella del gemello o gemella, ma che consenta a chi è esterno di andare oltre il doppio e cogliere l'essenza e la personalità di ogni individuo.



CAMILLA E GIORGIA (2024)
OLIO SU TELA, 70X50 CM PER TELA









ALICE E ILARIA (2024)

OLIO SU TELA, 70X50 CM PER TELA



AMAZONIA (2023)
OLIO, ACRILICO, GESSO, SANGUIGNA
E FOGLIA D'ORO SU TELA, 80X90 CM

Storie Indigene

ROJO (2023)
OLIO SU TELA, 80X80 CM

Guaraní, Yanomami, Pataxó, Warao, Sem Terra, Xakriabá: sono solamente alcune delle popolazioni indigene che vivono ancora oggi nella più vasta foresta pluviale al mondo, l'Amazzonia. Esse portano diversi nomi, ma tutte conservano un forte legame con la propria terra e con la natura, ormai evanescente nella società contemporanea. I ritratti della serie Storie indigene rappresentano tale legame da tutelare, nonché il bisogno impellente di libertà: volti simbolo di diritti non riconosciuti ma anche forza e sacrificio.







Acqua (2022)
OLIO SU TELA, 80X80 CM

Ritratto dell'artista con Rojo e Acqua (2023)
INDIOS. GUARDIANI DELLA FORESTA, PRESSO THE ROOOM,
OTTOBRE 2023. PH. ASH GRAY FILM PRODUCTION

Esodo



GUARDIANA DELLA FORESTA II (2023)

OLIO, GESSO E ACRILICO SU TELA, 50X40



SUPPLICA (2021)

OLIO, GESSO E ACRILICO SU TELA, 50X40 CM

7 (2023)

OLIO SU TELA, 50X40 CM





ESODO

INDIOS. GUARDIANI DELLA FORESTA, PRESSO THE ROOOM, OTTOBRE 2023.
PH. ASH GRAY FILM PRODUCTION







NIÑA YANOMAMI VENEZUELA E SENZA PATRIA

MOSTRA COLLETTIVA PRESSO GALLERIA DE MARCHI, BOLOGNA 2019.



Generazione Z

Attenta alle statistiche e alle dinamiche della società contemporanea, l'artista non si esime dal trasporre in pittura anche le peculiarità e le problematiche proprie delle nuove generazioni. Nella serie Generazione Z, pensieri e bisogni tipici di questa età emergono dagli sguardi di giovani donne, intente a trovare un posto nel mondo, consapevoli della necessità di una solidarietà femminile, anziché una gara che oscuri obiettivi comuni.

MI ABBANDONO/CLOE (2023)
OLIO, GESSO E ACRILICO SU TELA. 100X100



NOI SIAMO (2022)

OLIO, GESSO E ACRILICO SU TELA 180X140 CM



AMICANZA (2022)

OLIO, GESSO E ACRILICO SU TELA, ,100X100 CM





CLOE: DIPINGI ME (2022)
OLIO, GESSO E ACRILICO SU TELA. 80X70 CM



Nella serie Bailarinas, Magaly Arocha Rivas affronta la tematica femminile in riferimento al periodo dell'emergenza da Covid-19: ogni figura è strettamente legata a un momento particolare di questa esperienza pandemica, soprattutto nell'esprimere fragilità ma allo stesso tempo forza d'animo e determinazione.

Bailarinas

PICARDíA IN CLAUSURA (2020)
OLIO SU TELA, 80X60 CM



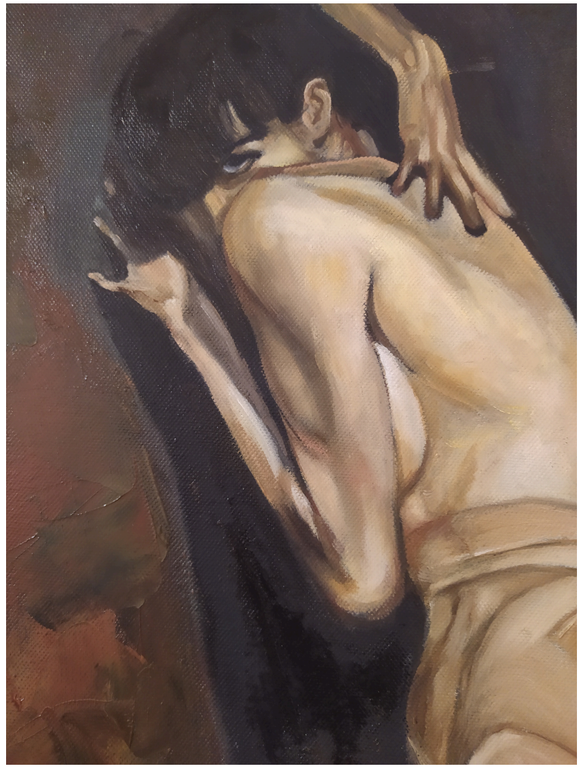
SOFT (2021)
OLIO SU TELA, 60X 80



PICARDíA IN CLAUSURA (2020)
OLIO SU TELA, 80X60 CM



OLIVIA (2020)
OLIO SU TELA, 80X60 CM



Questione d'identità

Identità e ricerca dell'Io sono altre due tematiche particolarmente care a Magaly Arocha Rivas. Di seguito due autoritratti a olio dove l'artista, indagando su se stessa, si scopre e allo stesso tempo impara a conoscere l'Altro. Nell'opera Me il vetro di un vaso deforma il viso rappresentato, di per sé quasi caricaturale e con segni ben marcati: un'accettazione della propria persona che va oltre gli stereotipi di bellezza del nostro secolo e che si fa più incisiva in corrispondenza di tali linee e forme distorte.



ME (2022)
OLIO SU TELA, 80X80 CM





L'Altra me riguarda, invece, due figure: l'artista e la sua sorella gemella. Per Arocha Rivas riconoscersi è stato un passo fondamentale per rafforzare la propria autostima, definire la propria identità e accrescere l'affetto nei confronti della sua "altra sé", riconoscendola adesso ogni qualvolta si guardi allo specchio. Quest'opera è stata determinante nell'ideazione e realizzazione della serie Oltre il Doppio.

L'ALTRA ME (2021)
OLIO SU TELA, 100 X 100 CM



Biografia

Magaly Arocha Rivas nasce nel 1968 a Caracas. Dopo il liceo scientifico, frequenta l'Università con indirizzo Studi Internazionali e, vinto il concorso diplomatico, le viene assegnata la prima destinazione: la Santa Sede. A Roma frequenta lo studio dell'artista Ninni Verga nel quale affina la tecnica pittorica. Torna a Caracas e dopo tre anni si trasferisce a Napoli, città che per certi versi ricorda la città d'origine: caotica e colorata. Quando, il 30 giugno del 2011 arriva il trasferimento a Caracas, Magaly decide di restare in Italia e di dedicarsi alle figlie e alla famiglia. Riprenderà a studiare disegno a Bologna dove, lasciata la carriera diplomatica, troverà la sua nuova identità come pittrice figurativa.

Produzione e Poetica

Le opere realizzate nel corso della mia carriera da artista figurativa hanno molto a che vedere con la mia precedente professione di diplomatica e sicuramente non sono prive di influenze provenienti dalla mia terra d'origine, il Venezuela. Ciò che mi preme maggiormente diffondere e comunicare è la mia vicinanza agli ultimi, che non sono soltanto i poveri o gli emarginati ma spesso anche le persone a noi più vicine, come le donne, o popolazioni ai più sconosciute come quelle indigene residenti in Amazzonia. Le mie tele raffigurano, dunque, la società contemporanea e insieme a essa le tematiche che la animano e definiscono: il femminismo, le criticità ambientali odierne, le dinamiche belliche proprie di alcuni Paesi. Attraverso il ritratto, mi dedico a una pittura che non sia iperrealista nelle linee e nelle forme ma quanto più profondamente realistica e veritiera rispetto al mondo in cui viviamo, alle problematiche che interessano gli uomini e le donne di oggi, con lo scopo di dare voce e far conoscere storie quotidiane che purtroppo non di frequente sono sotto i riflettori dei mass media, ma che ogni giorno provo a conoscere un po' di più attraverso lo studio, la passione e la ricerca.

Mostre e Premi

2024 - Vince il contest “She Arts” promosso da Teelent Art con l’opera Amicanza e a marzo partecipa alla mostra collettiva “Perché donna” presso la Galleria Furio del Furia di Foiano della Chiana (AR). A giugno, realizza per il Comune di Bologna il dipinto in memoria di Alfonsina Morini Strada, che verrà consegnato in premio alla vincitrice della Dieci Colli Arrow, Elisa Leardini.
2023 - A marzo inaugura la mostra personale "Nosotras. Ritratti di Donna" alla Galleria Il Punto di Bologna e, in autunno, prende parte all’evento “Indios. Guardiani della foresta” negli spazi di THE ROOOM. A novembre, partecipa alla mostra collettiva “You belong. Storie d’identità” per Paratissima Eye Contact, a Torino, e all’evento di arte digitale bolognese “Big Impact Days” organizzato da Gea Vision.
2021 - Vince il Biafarin Prize durante la settima edizione di Prisma Art. Partecipa, inoltre, all'esposizione in realtà aumentata "Da Beatrice a Cecilia con gli occhi del domani", patrocinata da AMACI.
2020 - Viene premiata per il dipinto Picardía in clausura all’interno del Premio Italian Art Festival a Selvino (BG)

2019 - Partecipa alla Mostra Collettiva "Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti" a Seravezza (LU) e l’opera “Niña Yanomami Venezuela” riceve la menzione d’onore nella Sezione Pittura. A Bologna riceve il Premio De Marchi come pittrice figurativa e, a Milano, il Primo Premio della Mostra "Clausura nell’arte" presso lo Spazio Arte Tolomeo.



SERIE ESODO
MOSTRA COLLETTIVA YOU BELONG. STORIE D’IDENTITÀ, PRESSO PARATISSIMA EYE CONTACT, XIX EDIZIONE, TORINO 2023.



Magaly Arocha Rivas

pittrice figurativa

Contatti: +39 3200123126

arocharivas@gmail.com

www.magalyarocha.com

@magaly_arocha